

Informazioni su...

COLONSCOPIA

COLONSCOPIA

Information about Colonoscopy

Che cosa è la colonscopia?

Il colon (o intestino crasso) è costituito dagli ultimi 150 o 180 centimetri di intestino, terminanti nel retto e l'ano. La colonscopia consente ai medici di esaminare il rivestimento del colon inserendo un tubo sottile e flessibile attraverso l'ano e facendolo avanzare lentamente.

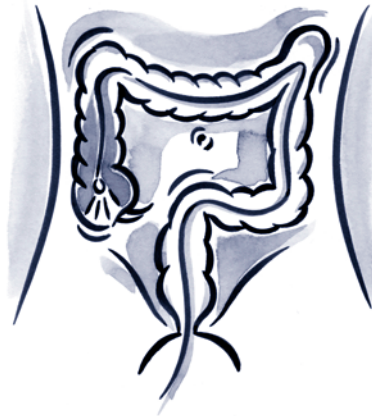
Qual è la preparazione richiesta?

Le istruzioni per la preparazione dell'intestino a questa procedura saranno fornite separatamente. Il colon deve essere completamente pulito per ottenere una procedura accurata e completa, perciò le istruzioni devono essere rispettate scrupolosamente.

Posso continuare ad assumere i miei farmaci?

Questo deve essere discusso insieme al medico, ma in genere è possibile continuare a prendere regolarmente i farmaci con un sorso d'acqua, anche la stessa mattina della procedura.

Un'eccezione è costituita dagli integratori di ferro, che devono essere sospesi una settimana prima della procedura. In caso di assunzione di anticoagulanti (come aspirina, persantin, warfarin, plavix o iscover), sarà necessario rivolgersi al medico per verificare l'opportunità di continuarne l'assunzione nei giorni precedenti la procedura. I pazienti diabetici devono concordare una preparazione particolare per assicurare la corretta gestione della glicemia. Il medico deve essere informato anche in relazione alle eventuali allergie verso i farmaci. È importante informare il medico della presenza di un pacemaker o un defibrillatore, o in caso di una possibile gravidanza.



La colonscopia esamina l'intestino crasso in tutta la sua lunghezza

Che cosa accade durante la colonscopia?

Per rendere la procedura più confortevole, al paziente viene somministrato un sedativo per via endovenosa. La colonscopia è generalmente ben tollerata, ma durante la procedura è possibile avvertire fenomeni di meteorismo o crampi.

E se la colonscopia mostra qualcosa di anomalo?

Se il medico pensa che un'area debba essere sottoposta ad ulteriore valutazione, sarà eseguita una biopsia (prelievo di un campione della mucosa del colon) per le analisi. Le biopsie servono per identificare molte malattie. Eventuali polipi scoperti durante la colonscopia saranno rimossi dal medico nel corso dell'esame. Generalmente queste procedure non sono dolorose. I tumori non possono essere rimossi durante la colonscopia e richiedono generalmente un intervento chirurgico

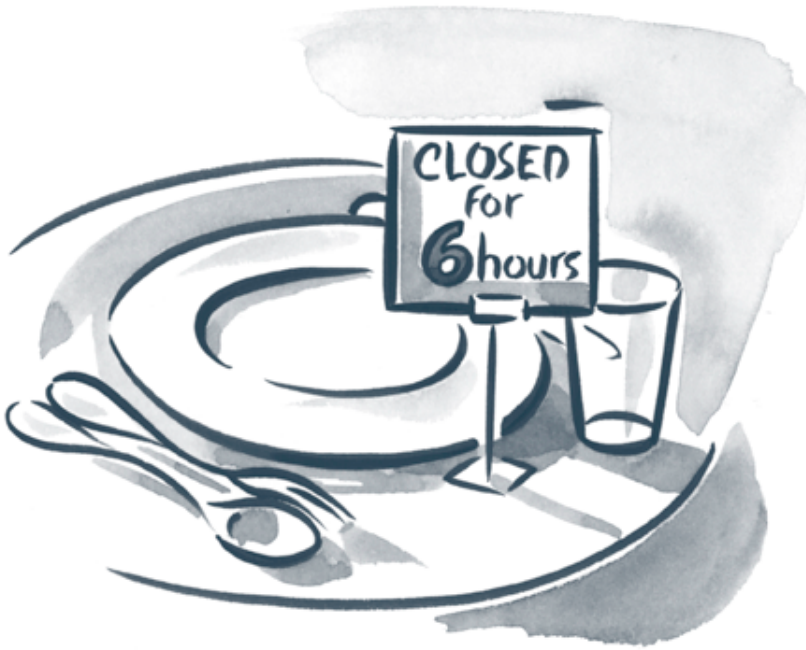
Che cosa sono i polipi e perché vengono rimossi?

I polipi sono escrescenze anomale benigne (non tumorali) nella mucosa del colon. Le loro dimensioni possono variare da un piccolo punto a parecchi centimetri. L'aspetto esterno non consente sempre di distinguere un polipo da una formazione maligna (tumorale), perciò dopo la rimozione devono essere analizzati. **Poiché i tumori iniziano generalmente con un polipo, la loro rimozione è un importante mezzo di prevenzione del tumore coloretale.** Sebbene la colonscopia sia il metodo più accurato per l'identificazione dei polipi e dei tumori del colon, nessun test è perfetto ed esiste sempre una ridotta possibilità che lesioni importanti non siano identificate. Questo è particolarmente vero nel caso di un intestino lavato in modo non adeguato.

È NECESSARIO DIGIUNARE
È assolutamente vietato bere
o mangiare nelle 6 ore prima
della procedura.

Che cosa succede dopo la colonscopia?

Il paziente dovrà essere accompagnato a casa e **non dovrà guidare o prendere decisioni importanti fino al giorno successivo**, in quanto la facoltà di giudizio e i riflessi risulteranno indeboliti. Potrebbero verificarsi dei crampi o dei fenomeni di meteorismi a causa dell'aria introdotta nel colon. Tutto questo dovrebbe terminare rapidamente con la fuoriuscita del gas. Dopo l'esame sarà possibile mangiare qualcosa.



Quali sono le possibili complicazioni della colonscopia?

La colonscopia e la polipectomia sono generalmente sicure se eseguite da medici appositamente addestrati e dotati di esperienze in queste procedure.

Una possibile complicazione è data dalla perforazione o lacerazione della parete dell'intestino, che in questo caso richiederebbe un intervento. Questa complicazione è molto rara. Nel sito della biopsia o della polipectomia può verificarsi un sanguinamento, ma si tratta spesso di un fenomeno non rilevante. Il sanguinamento può arrestarsi da solo o essere controllato mediante il colonscopio; in casi molto rari il sanguinamento può richiedere un intervento chirurgico o una trasfusione di sangue. Alcuni pazienti potrebbero avere una reazione ai sedativi, oppure complicazioni dovute a patologie cardiache o polmonari. La morte è un evento estremamente raro nelle

procedure endoscopiche. Qualora si desideri avere maggiori dettagli sulle complicazioni più rare è opportuno rivolgersi al proprio medico prima della procedura.

Sebbene le complicazioni dovute alla colonscopia siano rare, è importante riconoscerne precocemente i possibili segni. In caso di problemi prima o dopo la procedura, specialmente nel caso di dolori addominali, vertigini, febbre o emorragie, è necessario rivolgersi tempestivamente al proprio medico o presentarsi al pronto soccorso più vicino.

In caso di domande o dubbi sulla procedura o qualora non si comprenda completamente il contenuto di questo documento, è opportuno rivolgersi al proprio medico prima di sottoporsi alla procedura.

Questo opuscolo informativo è stato realizzato dalla Digestive Health Foundation come ausilio per i pazienti che devono sottoporsi ad una colonscopia e per tutte le persone che desiderano avere maggiori informazioni. Questo opuscolo non deve in alcun modo sostituire la consulenza personale del proprio medico curante.

La Digestive Health Foundation (DHF) è un'associazione impegnata nella formazione e nella promozione della salute dei cittadini australiani mediante corsi di formazione e programmi sanitari comunitari relativi al sistema digestivo.

La DHF è l'organo formativo della Gastroenterological Society of Australia, un'associazione professionale che raggruppa gli specialisti australiani di malattie gastrointestinali ed epatiche. Tra i membri dell'associazione vi sono medici, chirurghi, ricercatori ed altri specialisti medici interessati ai disturbi del sistema gastrointestinale.

Fin dalla sua fondazione nel 1990, la DHF si è impegnata nello sviluppo di programmi per migliorare la consapevolezza a livello comunitario e la conoscenza delle malattie del sistema digestivo.

La ricerca e la formazione nel settore delle malattie gastrointestinali sono essenziali per limitare gli effetti di questi disturbi in tutti i cittadini australiani.

Sul nostro sito web sono disponibili ulteriori informazioni su un grande numero di malattie gastrointestinali.